

# Economia

**Il caso**

«Energia,  
oneri fiscali  
cresciuti  
del 218%»

PADOVA — Padova Energia, il consorzio di acquisto di Confindustria Padova, ha conseguito nel 2013 per le 290 aziende aderenti una riduzione media dei costi dell'energia fra il 9 e l'11%. Dal 2000 ad oggi, il risparmio è stato di 65,7 milioni di euro. Per il 2014, Padova Energia ha rinnovato i contratti di fornitura con Edison Energia, Eon Energia, e Metaenergia. Il consorzio ha confermato Stefano Griggio presidente. Questo mentre gli «oneri impropri» nella bolletta elettrica, il 55% del valore, risultano aumentati del 218% in 4 anni a causa, soprattutto, degli incentivi alle rinnovabili. Secondo Pavin «il paradosso è che il prezzo della energia all'ingrosso scende, ma l'incremento degli oneri impropri s'impenna, passando dai 17,6 euro al megawatt del primo trimestre 2010 ai 56,2 nel 2014 per le utenze in media tensione. Solo la componente A3, gli incentivi alle rinnovabili, è cresciuta del 273% (+22% nel 2013): è il 30% della bolletta. Oneri fiscali e parafiscali che non hanno uguali in Europa: e le imprese chiudono».

